



PRESENTAZIONE

01



LETTERA DEL PRESIDENTE

Sono molto fiero di presentare la quinta edizione del Report Sociale, un documento che stabilisce un elemento di continuità con il percorso culturale e rendicontativo di “responsabilità” che ha intrapreso la nostra organizzazione sportiva verso tutti i nostri stakeholder, con i quali vi è un’interazione costante. Anche quest’edizione si pone il generale obiettivo di rendicontare e raccontare con trasparenza e completezza i progetti, le attività e gli impatti prodotti dalla Federazione in ambito ESG (Environmental, Social, Governance) in un anno fondamentale per la migliore preparazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024.

Il 2023 ha rappresentato per la FIBa un anno importante su diversi fronti. Innanzitutto, un primo elemento che emerge è quello relativo alle nostre squadre nazionali di Badminton e Para-Badminton. Si è fornito il massimo sostegno ai nostri atleti, tecnici e personale di supporto, attraverso il potenziamento dell’attività sportiva agonistica con la tensione orientata verso i cinque cerchi. Riteniamo che gli atleti costituiscano il fulcro dell’intero movimento sportivo, motivo per il quale ci impegniamo a fornire il massimo supporto possibile a tutti i livelli. Sono aumentati, in modo significativo, il numero degli atleti di interesse nazionale e anche il numero degli eventi internazionali, ai quali i nostri attori principali hanno partecipato. Questo trend è motivo di grande orgoglio che ci incoraggia a migliorare per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Un altro dato rilevante è l’aumento del numero di tesserati che dimostra il lavoro positivo che la Federazione e i suoi organi stanno compiendo per promuovere il Badminton su tutto il territorio nazionale. Lo sport è un potente driver di aggregazione, che diffonde valori universali come il rispetto e l’amicizia e produce innumerevoli benefici psico-fisici e relazionali. A tal proposito sono orgoglioso dell’attuazione dei progetti sociali “+ Badminton x tutti” e “Vola con Noi 2.0”. Questi progetti, oltre a promuovere la pratica sportiva del Badminton su tutto il territorio italiano, hanno certamente generato un impatto positivo sul benessere delle persone, incoraggiandole ad adottare stile di vita sani e attivi. Assicurare la salute e il benessere per tutte

le fasce d’età è uno degli elementi cardini della nostra missione federale.

È doveroso, inoltre, mettere in evidenza la partnership con l’azienda Semeraro poiché rappresenta un connubio che si basa su valori condivisi come l’eccellenza, l’innovazione e la responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile. Quest’accordo offre la possibilità di coinvolgere anche le comunità locali, favorendo la nascita di eventi sportivi per promuovere i nostri valori, creando così un valore condiviso.

Il Report Sociale 2023, attraverso una visione completa dei progetti pianificati e dei risultati raggiunti, cerca di illustrare, in modo efficace, il nostro costante impegno nel rafforzare i legami, già consolidati, con tutti i portatori di interesse. Gli effetti delle nostre attività sono misurabili non solo nel mero ambito sportivo ma anche in quello sociale, ambientale ed economico. Questo percorso permette di essere consapevoli di quanto la sostenibilità rappresenti un pilastro chiave sia per il presente che per il futuro. L’essere sostenibili non è una semplice dichiarazione di intenti, ma un obiettivo irreversibile, un *modus operandi* nel quale la Federazione sta costantemente rispecchiando.

Tale approccio ci permette di alimentare la responsabilità sociale in tutte le sue dimensioni: economica, filantropica, etica e legale. In realtà il Report Sociale è proprio il manifesto di quanto la Federazione fornisca un contributo concreto e tangibile allo sviluppo sostenibile.

Buona lettura.

Carlo Beninati
Presidente Federazione Italiana Badminton



IL MODELLO FIBa DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'anima della Federazione Italiana Badminton è ormai guidata dalla cultura dello sviluppo sostenibile. La redazione del Report Sociale, per il quinto anno consecutivo, rappresenta infatti un ulteriore passo di responsabilità sociale che l'intera Organizzazione si impegna a realizzare con determinazione nei confronti di tutti i suoi stakeholder, sia interni che esterni al sistema sportivo.

Il Report Sociale 2023 illustra quanto sia importante e profondo il legame tra il mondo dello sport e quello della sostenibilità. L'attività sportiva e gli eventi sportivi contribuiscono alla sensibilizzazione relativamente a temi fondamentali quali il benessere psico-fisico, l'educazione e l'inclusione sociale, l'istruzione di qualità, la pace, le partnership e il rispetto dell'ambiente.

Anche nel 2023 si è registrato un significativo coinvolgimento dei portatori di interesse, evidenziando il passaggio, ormai inevitabile, da un modello di economia tradizionale a uno fondato sull'economia circolare, la quale ha come elementi principali la condivisione e il riciclo dei prodotti esistenti.

Il processo di accountability si è sviluppato mediante il costante coinvolgimento di tutti gli uffici federali, abili ormai a gestire i processi in chiave di sostenibilità in modo autonomo, ottenendo performance in linea con le aspettative della governance.

Una decisione che ha portato ad un allineamento tra i valori strettamente personali con quelli sanciti dalla Federazione, creando un sistema virtuoso in continua creazione di valore. Per questo motivo voglio davvero esprimere la mia gratitudine a tutto il personale federale per l'impegno profuso al fine di raggiungere un quadro di sintesi il più possibile realistico e sostenibile.

Nel 2023 la Federazione ha dimostrato di proseguire con risolutezza nell'integrazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, delineati nell'Agenda 2030 dell'ONU all'interno della propria cultura organizzativa: ogni giorno, il nostro approccio alla sostenibilità viene espresso nella pianificazione, nella strategia e nella capacità di informare, coinvolgere e soddisfare tutte le tipologie di stakeholder.

Nell'ambito delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica), è stata varata dall'Unione Europea una nuova direttiva che modifica il suo scenario, la Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD. Questa normativa rappresenta un elemento di assoluta novità. L'obiettivo principale è quello di migliorare l'informativa di sostenibilità ed inoltre auspica l'adozione di un unico standard di rendicontazione al fine di favorire una maggior comparabilità tra le organizzazioni. Proprio in tale contesto il Report Sociale della FIBa ha l'ambizione di sintetizzare una proposta (certamente da sviluppare) per la rendicontazione delle organizzazioni che operano nel sistema sportivo.

La Federazione intende peraltro continuare quel percorso, iniziato nel 2017 con l'inserimento del concetto di responsabilità sociale all'interno dello statuto, al fine di rendere conto dei propri impatti sulla società, sull'economia e sull'ambiente, senza tralasciare la componente sportiva. Vi è il massimo impegno di agire nella piena trasparenza, divulgando in modo chiaro e accessibile, le politiche, le decisioni e le attività per le quali è responsabile.

La pubblicazione di un Report Sociale ci aiuta ad essere identificati come un Ente che vuole saldamente affermare e accrescere la sua reputazione nell'ambito della sostenibilità, promuovendo con vigore i suoi valori. Riteniamo fondamentale misurare e valutare l'impatto prodotto sul territorio e il valore generato sulle persone. Siamo sempre disponibili a dare il nostro contributo per uno sport più sostenibile tenendo in considerazione le esigenze del presente e le aspettative delle generazioni future.

Buona lettura!

Giovanni Esposito
Segretario Generale Federazione Italiana
Badminton



NOTA METODOLOGICA

Il Report Sociale 2023 rappresenta lo strumento attraverso il quale la FIBa comunica agli stakeholder i risultati del proprio percorso di sostenibilità su base annuale. Esso fornisce una rappresentazione dell'impatto federale verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

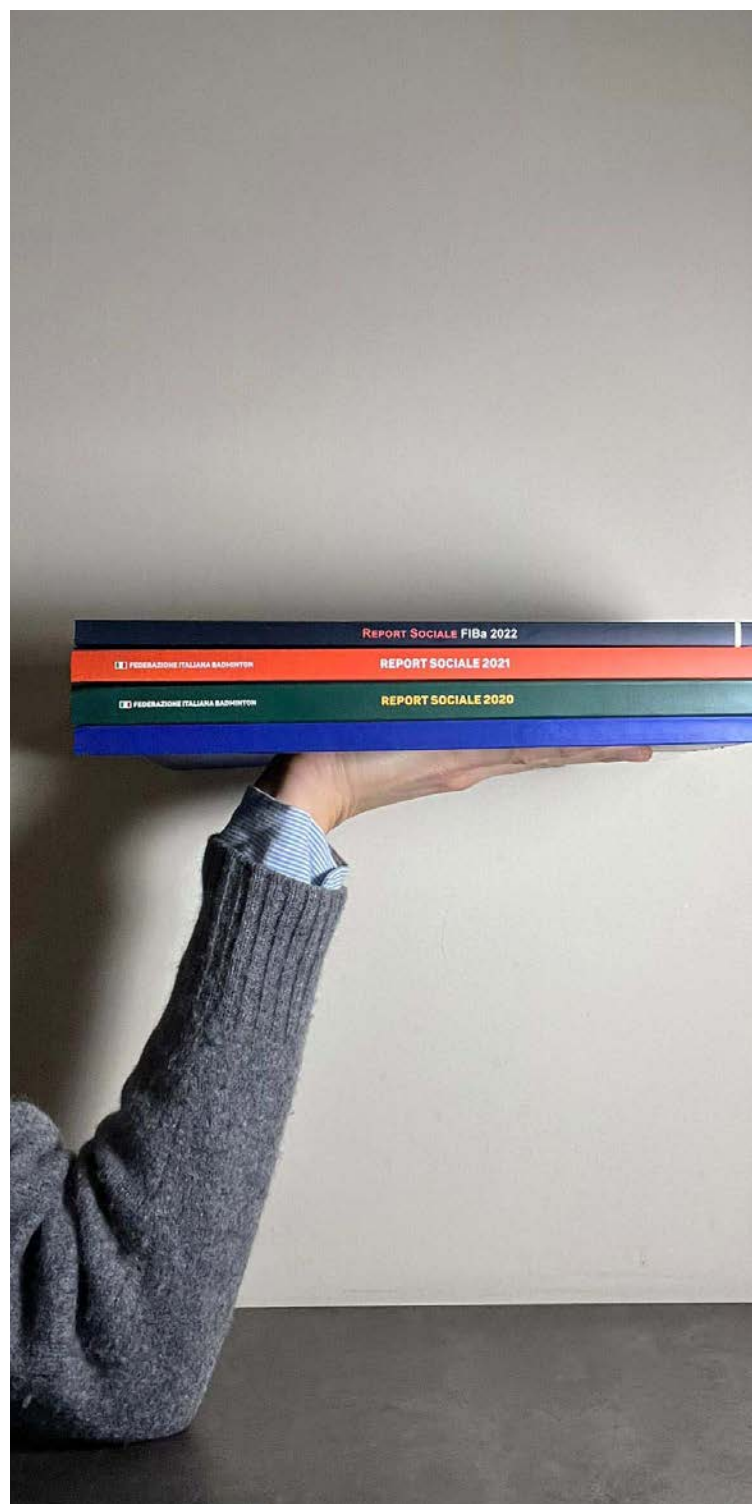
Il Report Sociale è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Federale ed ha ottenuto una validazione professionale di processo da parte di dottori commercialisti specialisti del settore.

La FIBa appartiene a quella categoria di organizzazioni che a partire dal 2019, volontariamente, intendono offrire un quadro esaustivo delle attività svolte, dei risultati raggiunti e dell'impatto generato in termini di outcome, ossia di ricadute e conseguenze concrete su determinate realtà e portatori di interesse. Si tratta quindi di una scelta etica, non essendo le Federazioni Sportive Nazionali – per ora – tenute in ottemperanza alla normativa vigente, a redigere il Bilancio Sociale.

Un approccio sistematico alla responsabilità sociale, partito dal 2014 in ambito federale, ha alimentato nel tempo la necessità di redigere e pubblicare un Report Sociale, trovando la sua principale ispirazione nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore approvate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Nelle Linee Guida il bilancio sociale è definito come *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di esercizio.”*

Pertanto, nel nome degli obblighi di trasparenza e di informazione verso terzi, il Report Sociale 2023 ha l'obiettivo di consentire un'opportuna verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni della FIBa con l'intento di definire le reali prospettive di sviluppo sostenibile del “Sistema Badminton” in Italia.



I PRINCIPI DI REDAZIONE E LA METODOLOGIA ADOTTATA

Di seguito sono esposti i principi di redazione del Report Sociale che sono riportati nelle Linee guida ministeriali adottate e che hanno rappresentato una bussola di indubbia valenza per una corretta scrittura del documento.

Rilevanza:

inseriti senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder.

Completezza:

identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni che hanno favorito la loro valutazione della performance organizzativa.

Trasparenza:

chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni.

Competenza di periodo:

attività e risultati dell'anno di riferimento.

Veridicità e verificabilità:

fatto riferimento alle fonti informative utilizzate.

Neutralità:

le informazioni sono state rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi.

Chiarezza:

adottato un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica.

Attendibilità:

evitate sovrastime o sottostime e non presentati dati incerti come se fossero certi.

Autonomia delle terze parti:

laddove sono stati coinvolti soggetti terzi nella redazione del bilancio o di sue singole parti, ad essi è stata richiesta e garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi che possono essere inseriti in apposite sezioni del documento.

Comparabilità:

inseriti per quanto possibile dati che consentiranno il confronto temporale (cambiamenti nel tempo della FIBa) e spaziale (confrontando il dato con quello di altre Federazioni Sportive Nazionali/enti simili).

La **norma europea EN ISO 26000** (edizione ottobre 2020), nella versione ufficiale in lingua italiana del dicembre 2020, ha rappresentato la guida principale su concetti, termini, principi, pratiche, temi fondamentali e aspetti specifici relativi alla responsabilità sociale, aiutando così la FIBa a dare un contributo allo sviluppo sostenibile. In assenza di uno specifico standard per il settore sportivo, si è sviluppata la dimensione della responsabilità sociale in modo volontario e strutturato, applicando i principi ed affrontando i temi fondamentali descritti proprio nella Linea Guida UNI ISO 26000. Anche le Linee Guida del Global Reporting Iniziative (GRI) nella versione 4 hanno offerto ulteriori spunti di approfondimento, senza peraltro rappresentare un vincolo troppo stringente per il necessario adeguamento allo standard internazionale. I 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 hanno rappresentato una guida chiara intorno alla quale ridisegnare tutte le attività federali per soddisfare le aspettative più generali del contesto di riferimento. In particolare sono stati evidenziati otto obiettivi che hanno contribuito alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo, sintetizzato in una apposita tabella allegata al documento.

Per arrivare in modo modulare e progressivo a un approccio volontario, maturo e consapevole alla responsabilità sociale si è partiti dal coinvolgimento dell'alta direzione sottolineando il ruolo cruciale della governance, che si presenta al tempo stesso quale strumento guida, di indirizzo, e quale tema fondamentale della responsabilità sociale, così come evidenziato sempre nella UNI ISO 26000. Pertanto proprio alla governance federale – tramite un apposito gruppo di lavoro – è stato lasciato il compito di definire gli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, tenendo altresì presente l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare in maniera trasparente. Successivamente si è passati ad un processo di analisi del contesto che ha dovuto indispensabilmente tenere conto della necessità di un approccio olistico, sistematico ed integrato alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile. Pertanto è stato ritenuto utile procedere con colloqui, prevalentemente con il personale dell'organizzazione responsabile per le informazioni rappresentate nel Report Sociale, per l'analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi

connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della FIBa, per l'analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Report Sociale, per l'analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati inclusi nel Report Sociale, per l'analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder. Si è inoltre proceduto all'analisi di documenti di utilizzo interno, ricalcoli, analisi secondarie di dati, comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel bilancio di esercizio relativo al 2023 e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili alla migliore rendicontazione possibile.

I 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE

La rendicontazione sociale della FIBa, con riferimento al 2023, viene investita di una responsabilità concreta nell'informare, ispirare e soprattutto incoraggiare, persone, organizzazioni e istituzioni ad adottare comportamenti e a prendere decisioni che possano garantire “un domani” sostenibile e quanto più prospero possibile per l'intero pianeta.

Pertanto l'attuazione e l'interiorizzazione dei principi e gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 in un'ottica di responsabilità sociale significa concretamente pensare, agire e misurare il proprio operato in funzione delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (formalizzate nell'Agenda 2030) e quindi quella sociale quella ambientale e quella economica. Questi tre aspetti si affiancano imprescindibilmente alla dimensione sportiva che definisce la natura e la missione dell'Ente. Da un punto di vista strettamente metodologico va sottolineato che l'Agenda 2030 ha guidato l'organizzazione nell'identificazione di strategie orientate all'applicazione di modelli gestionali sostenibili (dalla valutazione di fattibilità alla pianificazione e realizzazione delle attività per arrivare poi, all'accountability). Coerentemente alle attività pianificate e svolte nel corso del 2023, la Federazione ha focalizzato la sua attenzione su 9 dei 17 obiettivi previsti nell'Agenda 2030, evidenziati nel seguente schema.



GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA FIBA

Ogni obiettivo è stato segnalato all'inizio dei singoli capitoli in base al collegamento diretto con l'identità sociale della FIBA e con alcune attività svolte nel 2023, e altre da programmare nel futuro tenendo conto dei significati attribuibili di seguito sintetizzati.



ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ

- Promozione di uno stile di vita sano e garanzia di benessere di tutti cercando di diminuire: l'affezione da malattie trasmissibili e non e il tasso di mortalità;
- miglioramento della salute mentale attraverso i benefici sociali, psicologici e fisiologici caratteristici della pratica sportiva;
- promozione, attraverso lo sport, di stili di vita sostenibili e incentivazione del consumo di beni e servizi sostenibili.



FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

- Concessione a tutti, in maniera equa e inclusiva, dell'opportunità di godere del diritto all'istruzione;
- rispetto della parità di genere, incoraggiando così l'inclusione e la partecipazione paritaria di donne e ragazze;
- promozione dei principi come: tolleranza, diversità e non discriminazione nei programmi scolastici;
- nell'ottica di un'educazione olistica, inclusione di programmi educativi che possano sensibilizzare i più giovani.



RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

- Eliminazione delle attuali disuguaglianze di genere in termini di partecipazione, prestazioni e leadership concorrendo a rafforzare l'emancipazione femminile;
- difesa e sensibilizzazione in ordine all'uguaglianza di genere;
- eliminazione di norme di genere restrittive e promozione della pari partecipazione;
- diffusione di una maggiore autostima e fiducia di donne e ragazze;
- responsabilizzazione e sviluppo delle capacità necessarie per diventare partecipanti e leader alla pari nelle comunità;
- realizzazione di comportamenti basati sul rispetto e la promozione dei diritti umani.



INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

- Creazione di posti di lavoro e per lo sviluppo economico, sociale e ambientale in generale;
- realizzazione di programmi sportivi che possano fornire l'occupabilità per tutti: donne, persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili, contribuendo alla crescita economica inclusiva;
- promozione del rispetto dei diritti umani, in particolare negli eventi sportivi e nell'approvvigionamento di attrezzature sportive;
- acquisizione di materiali e servizi con la garanzia del rispetto dei diritti umani;
- condanna del lavoro minorile e di qualsiasi altro tipo di discriminazione;
- gestione efficace e responsabile dei volontari, contribuendo così a incrementare la loro partecipazione alla società e l'impegno nella comunità.



RIDURRE LA DISUGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI

- Promozione del valore della diversità e rafforzamento del principio di uguaglianza;
- valorizzazione della diversità e affronto delle forme di discriminazione;
- aumento dell'empowerment delle persone disabili;
- aumento della consapevolezza e promozione del rispetto;
- sviluppo delle politiche e dei programmi di pari opportunità e utilizzo della visibilità del settore sportivo per comunicare messaggi a sostegno della diversità e delle disuguaglianze.



RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURaturi E SOSTENIBILI

- Gestione sostenibile degli impianti sportivi;
- realizzazione di eventi sostenibili riducendo l'impatto ambientale negativo e prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti;
- fornitura di accesso a spazi green che siano inclusivi e accessibili a tutti e in particolare a donne, bambini, anziani e disabili;
- potenziamento di un'urbanizzazione sostenibile attraverso la capacità di



pianificare e gestire un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e che rispetti l'ambiente;

- potenziamento degli sforzi al fine di proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale del pianeta.

ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LE LORO CONSEGUENZE

- Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;
- integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali;
- migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva;
- rendere effettivo l'impegno assunto dai partiti dei paesi sviluppati verso la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico;
- promuovere la pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari in via di sviluppo, con particolare attenzione a donne e giovani e alle comunità locali e marginali.



PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE, GARANTIRE A TUTTI L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA, E CREARE ISTITUZIONI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVE A TUTTI I LIVELLI

- Amplificazione di messaggi circa i diritti umani, la solidarietà e la promozione di una cultura di pace;
- creazione di opportunità per sostenere e realizzare la pace, rispetto, uguaglianza e Fair Play;
- diffusione di programmi sportivi che enfatizzano questi valori e possono contribuire alla realizzazione di una società più inclusiva;
- promozione e mantenimento di uno sport pulito per sostenere l'equità nella società.



RAFFORZARE GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Costruzione e rafforzamento di reti e partnership multi stakeholder per lo sviluppo sostenibile;
- creazione di reti efficaci per i partenariati e per l'attuazione di programmi sostenibili;
- realizzazione di sinergie tra diversi settori che possono affrontare una vasta gamma di argomenti, riunire risorse e creare un valore condiviso;
- creazione di metriche per contribuire a misurare i progressi dello sviluppo sostenibile valutando e rendicontando i contributi dello sport agli SDGs.



LA MATERIALITÀ IN FIBa

La Materialità è il principio chiave che rafforza la strategia di sostenibilità della FIBa per individuare gli aspetti che incidono in modo significativo sulla capacità di creare valore nel tempo.

La Matrice di Materialità consente di mettere in relazione gli aspetti specifici rilevanti (ovvero pertinenti e significativi) individuati con il punto di vista dei portatori di interesse.

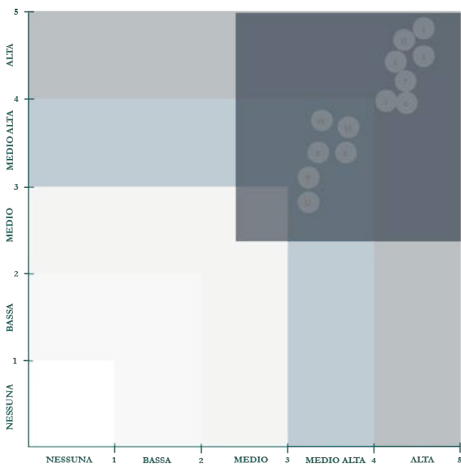
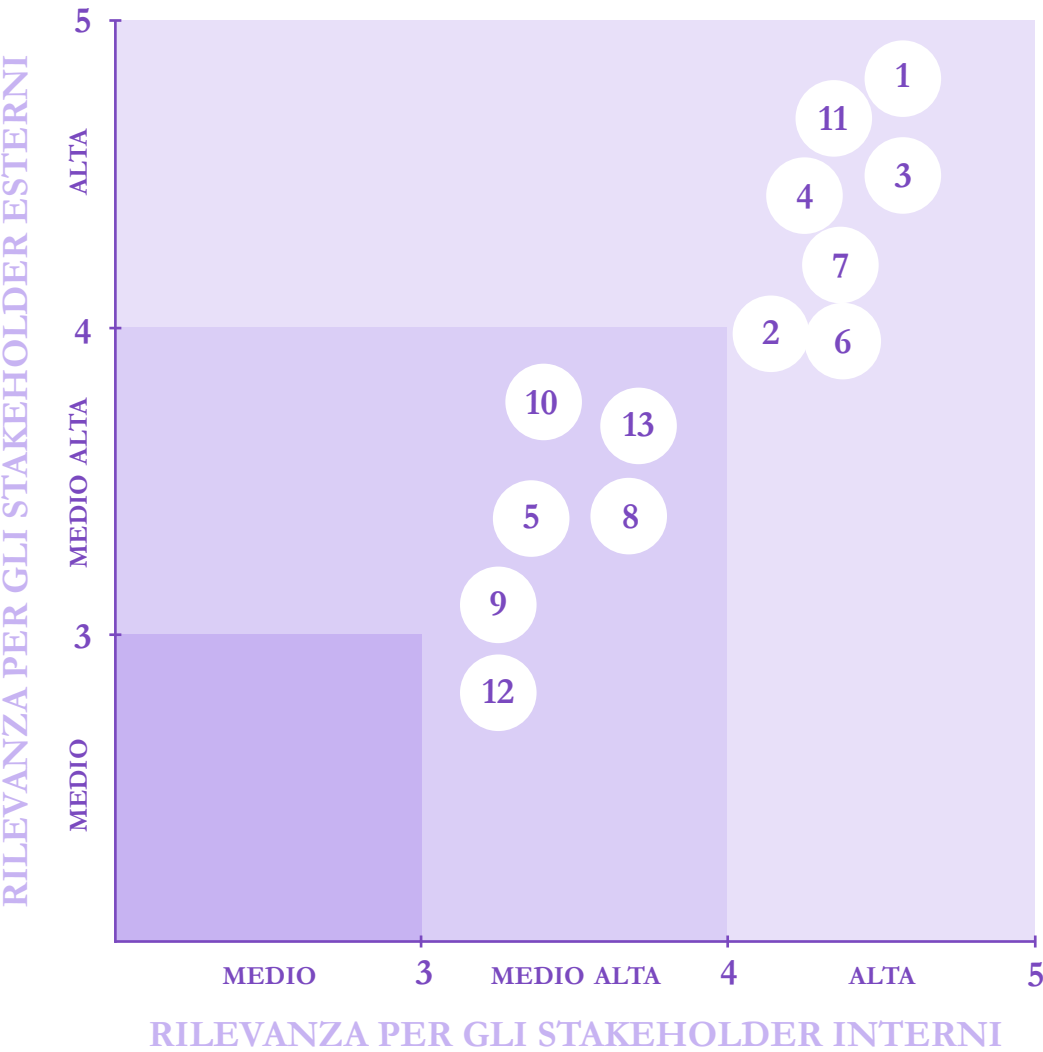
Come evidenziato nel grafico seguente, è stata divisa in aree che identificano rispettivamente:

- **TEMATICHE MATERIALI (PRIORITÀ ALTA)**, ovvero ambiti di interesse ed intervento considerati critici sia per la FIBa che per i suoi portatori di interesse, che necessariamente e prioritariamente devono essere presi in considerazione da parte della Governance federale;
- **TEMATICHE RILEVANTI**, ma non materiali dal punto di vista strategico (**PRIORITÀ MEDIO-ALTA**) ovvero ambiti di interesse ed intervento che, pur avendo un loro grado di significatività, non sono risultate in un dato momento prioritari per la strategia della FIBa. Tali ambiti devono essere comunque monitorati, in quanto potrebbero rivelarsi o emergere come critici nel futuro, specialmente se l'interesse degli stakeholder dovesse crescere;
- **TEMATICHE NON MATERIALI (PRIORITÀ MEDIO-BASSA)**, ovvero quelle emerse come poco prioritarie tanto per l'organizzazione che per i propri portatori di interesse, ma che devono essere comunque continuamente monitorate.

Se il punto di vista dei portatori di interesse è fondamentale in un'analisi di Materialità, è importante riconoscere che ci sono aspetti specifici che potrebbero essere significativi per l'organizzazione anche se gli stakeholder non li identificassero come tali. Occorre pertanto considerare la Materialità non come un fattore statico, ma come un fattore dinamico. Infine si segnala che la Materialità, tenuto conto dei limiti appena esposti, funge da input per la Governance della responsabilità sociale e come guida per l'identificazione degli argomenti su cui la FIBa dovrà continuare a rendicontarsi.



MATRICE DI MATERIALITÀ



- 1. Attività giovanile
- 2. Supporto dell’Alto Livello
- 3. Formazione dei Tecnici
- 4. Formazione dei Dirigenti
- 5. Relazioni con le Istituzioni e con gli Organismi Sportivi
- 6. Gestione economico-patrimoniale
- 7. Supporto alle A.S.A.
- 8. Impiantistica
- 9. Badminton per tutti
- 10. Servizio al territorio
- 11. Tutela della salute e prevenzione al doping
- 12. Organizzazione eventi sostenibili
- 13. Promozione Scuola



HIGHLIGHTS

